

VareseNews

Scuolabus a pagamento, Coarezza ne parla in assemblea

Pubblicato: Mercoledì 4 Luglio 2007

Scuolabus da quest'anno a pagamento e apertura dell'Alzaia, questi i due punti caldi all'ordine del giorno che attendono la serata accesa di **giovedì 5 luglio a Coarezza**: nell'assemblea di quartiere della frazione. Alle **21 presso le ex scuole elementari** la popolazione della frazione si troverà con l'assessore alla pubblica istruzione, **Gerardo Locurcio**, e il sindaco **Guido Colombo** per essere informata sulle ultime novità, non tutte rose e fiori per la vita del paese. Risale solo ad una settimana fa l'istituzione della **nuova tariffa per il trasporto scolastico** votata in consiglio comunale (25 euro per i ragazzi residenti a Somma e 20 euro per i ragazzi delle frazioni) e il paese preoccupato si muove. La nuova tariffa dell'amministrazione Colombo, infatti, colpisce soprattutto Coarezza, unica frazione di Somma Lombardo priva di scuola elementare.

Afferma il segretario di quartiere, **Maurizio Fortina**: «L'idea di istituire una tariffa era già stata ventilata qualche tempo fa dall'assessore Locurcio, ma non sapevamo i termini della questione. Bisogna tener presente che il problema di Coarezza è un problema ulteriormente diverso da quello delle altre frazioni: **Maddalena e Case Nuove hanno una scuola elementare sul loro territorio, noi no**. Volenti o nolenti, i genitori sono costretti a mandare i propri figli a scuola in altri paesi. Vedremo giovedì come accoglieranno la notizia ufficiale». Sono 20 i bambini di Coarezza che frequentano le elementari e vanno tutti a Golasecca, il paese vicino. Per 15 le amministrazioni che si sono succedute a Palazzo Viani Visconti hanno deciso di non far pagare il trasporto ai bambini della frazione, poiché disagiati. Ora però tutto cambia e **dopo 15 anni, secondo l'assessore alla pubblica istruzione Locurcio, è giunto il momento in cui anche Coarezza deve pagare**. «E' una questione di principio. Tutti devono contribuire».

L'altro segretario di quartiere, **Silvana Ferrario**, e **don Michele Barban** sottolineano: «**I genitori erano disinformati**, non sapevano della nuova tariffa istituita». Commenta **don Michele Barbantani**, da anni parroco della frazione: «Come principio l'idea che tutti contribuiscano è anche giusto, ma il caso di questo piccolo paese è diverso. Non abbiamo una scuola dell'obbligo».

A questa accesa problematica, giovedì si aggiunge un'altra patata bollente sul piatto del giorno: **la questione Alzaia**, la strada che collega Coarezza con il Piemonte, costeggiando tutto il Ticino e arrivando alla diga di Varallo Pombia. La strada era stata chiusa al traffico dal Parco del Ticino e da allora i cittadini di Coarezza avevano dovuto fare un giro notevole per arrivare in Piemonte. Commenta il segretario **Maurizio Fortina**: «Giovedì sapremo anche le ultime notizie relative all'Alzaia. Da settimana scorsa, infatti, il Parco del Ticino ha tolto i divieti di transito e per ora si può circolare liberamente. Vedremo cosa ci dirà il sindaco in assemblea e quale sarà il futuro della strada».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

